

## Federazione dei Verdi

Sede in Via Salandra, 6 - Roma

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2015 della Federazione dei Verdi

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un disavanzo di esercizio pari a euro 114.091,45.

Tale risultato, sommato con quello degli esercizi precedenti, porta ad un patrimonio netto positivo di euro 1.673.259,79.

Nel 2015 tra le entrate vi sono i contributi dello Stato per il cofinanziamento relativo alle Elezioni della Camera dei Deputati del 2013 (terza rata) pari ad euro 13.610,06 e le quote associative del tesseramento 2015 che hanno fatto registrare un'entrata pari ad euro 47.820,00 lievemente in crescita rispetto l'anno precedente.

Le entrate della gestione caratteristica nel 2015 ammontano ad euro 80.662,56 inferiori rispetto il 2014 per le minori contribuzioni da parte delle persone fisiche e giuridiche e per il taglio ai rimborsi elettorali, mentre le uscite sono diminuite ad euro 122.043,47 rispetto il 2014.

Quest'ultime nell'esercizio 2015 sono composte principalmente da spese ordinarie di gestione, spese per servizi, spese per iniziative e campagne di informazione e comunicazione sulle tematiche anche via web oggetto di intervento politico del nostro movimento, in particolare:

- *Campagna adesione ai Verdi*
- *Partecipazione agli incontri dei Verdi Europei*
- *Seminari sulla green economy*
- *Convegni e Congressi nazionali*

La Legge 6 luglio 2012, n. 96 relativa alle norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi stabilisce che in via transitoria, le rate dei rimborsi per le spese elettorali relativi alle elezioni svoltesi anteriormente alla data di entrata in vigore della stessa legge, il cui termine di erogazione non è ancora scaduto alla data medesima, sono ridotti del 50 per cento.

In seguito a tale riduzione la Federazione dei Verdi che aveva già ricevuto anticipazioni bancarie pari all'80 per cento dei crediti per rimborsi per le spese elettorali svoltesi anteriormente al 6 luglio 2012 si è trovata a non poter onorare completamente i propri debiti verso la Banca di Credito Cooperativo di Roma e attualmente il debito nei confronti della Banca è pari a 119.384,01.

Vista la grave situazione finanziaria in cui versa le Federazione dei Verdi nel 2015 non vi è stata ripartizione dei contributi alle Federazioni Regionali.

Fra le entrate riportiamo qui di seguito il prospetto recante i contributi erogati dalla Presidenza della Camera



**RATA RIMBORSI ELETTORALI 2014  
EROGATO dalla CAMERA DEI DEPUTATI**

Elezioni	RATA 2014	Beneficiario	data incasso
POLITICHE 2013 Camera dei Deputati	13.610,06	Federazione dei Verdi	16/12/2015
<b>Totale erogato dalla Camera dei Deputati</b>	<b>13.610,06</b>		

**DAL DETTAGLIO DELLE ENTRATE  
DEL CONTO ECONOMICO**

Elezioni	Importo	Beneficiario	Modalità di erogaz.
POLITICHE 2013 Camera dei Deputati	13.610,06	Federazione dei Verdi	bonifico
<b>Totale Entrate Contributi spese elettorali</b>	<b>13.610,06</b>		

Sempre fra le entrate, comunichiamo che sono stati versati alla Federazione dei Verdi contributi liberali da persone fisiche per un totale di € 19.232,50.

Tra i contributi liberali da persone fisiche non vi sono importi superiori a euro 5.000,00 erogati da uno stesso soggetto e quindi rilevanti ai fini della dichiarazione a firma congiunta.

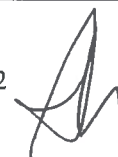
I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica e ordinaria;

Per quanto riguarda le spese sostenute per le campagne elettorali non vi sono state spese sostenute a livello nazionale.

Si fa presente che, in merito all'obbligo previsto dall'art. 3 della legge 3 giugno 1999, n. 157, relativo alle "Risorse per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica", la Federazione dei Verdi ha provveduto ad integrare nel proprio bilancio alla voce B10 tra gli oneri della gestione caratteristica, la voce "Partecipazione donne in politica". Nel 2015 ci sono state spese imputabili direttamente alla partecipazione delle donne in politica pari a euro 780,53 tenendo presente che la percentuale delle presenze femminili verdi nelle Convegni, Congressi e Consigli è stata almeno pari al 30%. E' quindi rispettato il 5% sul tot. dei rimborsi elettorali erogati pari a euro 680,50.

I crediti v/quote parlamentari sono stati in parte svalutati utilizzando il fondo precedentemente stanziato in quanto abbiamo ritenuto lasciare in bilancio i crediti la cui riscossione sarà affidata ai nostri legali.

In ottemperanza all'art. 6 del dl 28 dicembre 2013, n. 149 coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13 la Federazione dei Verdi allega al proprio bilancio i bilanci delle Federazioni regionali Verdi e del Comitato di supporto alla Fondazione Eco Onlus i cui organi direttivi sono composti da persone decise dall'Esecutivo Nazionale dei Verdi.



In merito ai bilanci delle Federazioni regionali è il caso di precisare che :

- 1) La Federazione dei Verdi Marche ha ricevuto contributi da persone fisiche nell' anno 2015 pari a euro 11.220,00 senza avere da uno stesso soggetto più di euro 5.000,00 e da persone giuridiche contributi con i seguenti importi:
  - Consorzio Marche Verdi Soci euro 40.000,00
  - GND Associati studio di Architettura euro 500,00
  - Opera Investimenti srl euro 2.000,00
- 2) La Federazione dei Verdi Puglia ha ricevuto contributi pari a 4.200,00 che sono stati versati da Domenico Lomelo componente della direzione nazionale della Federazione dei Verdi.

Anche nel 2015 la Federazione dei Verdi ha operato una drastica riduzione delle uscite riducendo tutti i costi di gestione e rinnovando la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga per i propri dipendenti fino al 30/06/2016.

La riduzione ha riguardato tutti gli oneri della gestione caratteristica.

Il debito verso le banca per il mutuo concesso nel 2010 di euro 882.562,97 non è diminuito rispetto l'anno precedente in quanto non abbiamo saldato le due rate 2015, oltre che per mancanza di liquidità, anche perché, su nostro mandato, l'Associazione dei consumatori ADUSBEF, specializzata nel settore bancario, nella persona del suo legale avvocato Tansa, ha rilevato la non corrispondenza di legge dei tassi applicati, cosa questa che ha comportato una richiesta di chiarimento attraverso il legale stesso alla Banca BCC di Roma; richiesta che è ancora in attesa di definizione. Le rate 2015 sono state comunque iscritte per la quota interessi tra i debiti verso la banca per rate mutuo.

I debiti verso fornitori sono diminuiti.

I debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza nel loro complesso sono scesi in quanto abbiamo onorato tutte le scadenze relative alla rateizzazione dei debiti nei confronti dell'erario e dell'inps.

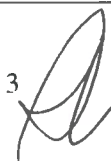
La Federazione dei Verdi non ha rapporti con imprese partecipate anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

I Verdi, nelle elezioni politiche del 2013, hanno partecipato alla lista Rivoluzione Civile. Tale movimento politico ha avviato un giudizio nei confronti della Federazione dei Verdi, del PDCI e di Rifondazione Comunista per presunte contribuzioni non versate. Siamo stati condannati al pagamento di euro 50.000,00 in primo grado ed abbiamo presentato opposizione tramite i nostri legali.

Abbiamo accantonato un fondo per rischi cause legali per le condanne del TAR per esserci opposti allo sbarramento del 4% per le Elezioni Europee del 2014. Infatti i Verdi, nelle Elezioni Europee 2014, si sono presentati, insieme a Green Italia, riportando un risultato tale da consentire l'elezione di un eurodeputato in assenza dello sbarramento al 4%. La Federazione dei Verdi, insieme a Green Italia, ritenendo illegittimo lo sbarramento, come già deciso dalla Corte Costituzionale in Germania, ha proposto due ricorsi al TAR, uno dei possibili eletti ed uno di trentadue elettori, chiedendo l'annullamento della delibera della proclamazione degli eletti; ricorso che è stato rigettato dal TAR stesso che ha condannato sia i possibili eletti che gli elettori al pagamento delle spese legali per circa per un ammontare totale di circa 32.000,00 euro. Rispetto a queste due decisioni del TAR si è deciso, sentito il parere dei legali, di non ricorrere al Consiglio di Stato.

Attualmente il fondo rischi cause legali è pari a 32.000,00.

Occorre precisare, infine, che la nuova legge in materia di finanziamento pubblico ai partiti ha abolito ogni forma di contribuzione elettorale. Rimane però salvo il diritto alla quota di cofinanziamento legata alle contribuzioni liberali e/o di tesseramento per le annualità 2016. La previsione per il 2016 sarà condizionata ancora negativamente dall'evoluzione normativa inerente i rimborsi elettorali, anche se si precisa che la



Federazione dei Verdi per l'annualità 2016 è stata riconosciuta come uno dei soggetti destinatari del 2x1000. Alla luce delle previsioni economiche, la continuità dell'attività politica della Federazione dei Verdi, dipenderà dalla capacità di continuare nella riduzione dei costi di gestione, dall'entrate relative al 2x1000, dall'attività di fundraising, oltre che procedere alla vendita dell'immobile di sua proprietà. All'uopo si precisa che la Federazione stessa ha una proposta scritta di acquisto che si prevede possa andare a buon fine nel 2016.

Il partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi

Occorre segnalare che nell'ambito recupero crediti è andata a buon fine la causa nei confronti dell'onorevole Cento per le quote non pagate negli anni passati così come previsto dal nostro regolamento associativo. A tal riguardo si segnala che si è dato mandato al nostro legale di procedere nei confronti degli altri morosi tra i quali Boco e Bulgarelli.

Le risorse finanziarie che si genereranno dalle azioni di cui sopra, consentiranno una parziale e/o totale riduzione dell'esposizione debitoria, nonché garantiranno la prosecuzione dell'attività politica della Federazione dei Verdi.

Nessun fatto di rilievo è stato assunto dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Roma, 6 giugno 2016

Il Tesoriere  
Natale Ripamonti

